



Il 4 febbraio 2008 nasce Trapani nostra, un progetto nato da una scintilla di pura passione: un ritrovamento casuale di vecchie foto si è trasformato in una delle più grandi “memorie storiche digitali” della città. È un punto di riferimento prezioso per tutti i trapanesi, specialmente per chi vive fuori e prova quella nostalgia tipica verso i nostri tramonti e le nostre tradizioni. "Il tramonto trapanese è un fenomeno ottico e sentimentale in cui la terra si dissolve nell'acqua e il tempo sembra rallentare, scandito dal ritmo dei mulini e dal profilo delle Egadi." Lorenzo con le innumerevoli foto in un album dedicato ai tramonti porta a testimonianza di tale bellezza, le sue foto.

Lorenzo Gigante, il promotore di questo sito con pazienza sovrumana e un lavoro certosino sta di fatto preservando la memoria storica di questa città. Un lavoro prezioso, un archivio che cura attraverso il portale TrapaniNostra, con un lavoro di digitalizzazione fondamentale. Grazie alla collaborazione della Biblioteca Fardelliana, testi che altrimenti resterebbero chiusi in scaffali polverosi, diventano patrimonio comune. Rendere pubblici giornali e libri antichi significa permettere a studenti, ricercatori o semplici curiosi di consultare fonti rare da qualsiasi parte del mondo.

Lorenzo è parte attiva dell'associazione «I Colori della Vita» nella quale, con altri professionisti dell'obiettivo, organizza safari fotografici e mostre a tema del nostro territorio.

Sua è la realizzazione dell'immagine dell'emissione filatelica dedicata alla salvaguardia del monumento più antico, iconico e prestigioso della città di Trapani, la Colombaia, francobollo emesso su tutto il territorio nazionale nel maggio 2015.

Doveroso è il ringraziamento alla Biblioteca Fardelliana che chiude il cerchio, perché la cultura si salva se c'è collaborazione tra le istituzioni che conservano (la biblioteca) e i cittadini che valorizzano e diffondono cultura.

L'aspetto più nobile di quest'operazione è la gratuità della fruizione, in un'epoca in cui molti contenuti sono protetti, la scelta di Lorenzo di rendere tutto fruibile a chiunque è un atto di generosità intellettuale rarissimo.

Silvana Di Via